

Ordine del giorno per l'intitolazione di un luogo della città di Bologna a Luki Massa

Il Consiglio comunale di Bologna

PREMESSO CHE

- la toponomastica e l'intitolazione degli spazi pubblici rappresentano uno degli strumenti attraverso i quali una città conserva e trasmette la propria memoria collettiva, riconoscendo persone che, attraverso il proprio impegno civile, politico, sociale e culturale, abbiano contribuito alla crescita della comunità;
- la scelta dei nomi cui dedicare luoghi e spazi della città concorre inoltre a rappresentare la pluralità delle storie, delle esperienze e delle soggettività che hanno contribuito alla costruzione dell'identità cittadina;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Bologna sta investendo molto nella toponomastica di genere, con sempre più intitolazioni e le mappe interattive per affrontare lo sbilanciamento che storicamente, anche a livello nazionale, vi è a favore della toponomastica maschile;
- l'intitolazione di nuovi luoghi, spazi o aree attualmente privi di una specifica denominazione consente di ampliare la rappresentazione delle donne e delle soggettività storicamente meno presenti nella memoria pubblica, senza intervenire sulla toponomastica esistente e senza determinare conseguenze per residenti, attività o servizi;

RICORDATO CHE

- Luki Massa è stata un'attivista politica e culturale lesbica e femminista, fotografa, grafica, regista e organizzatrice di eventi culturali, scomparsa prematuramente a 54 anni il 6 settembre del 2016;
- trasferitasi giovanissima da Baia, in provincia di Napoli, a Bologna, dalla fine degli anni Settanta ha preso parte attivamente al movimento lesbico e femminista, diventando una delle protagoniste della nascita e dello sviluppo del movimento lesbico in Italia;
- è stata convinta sostenitrice dell'importanza della visibilità lesbica e per oltre trent'anni ha contribuito alla costruzione e all'animazione di collettivi, gruppi, reti e iniziative politiche e culturali, tra cui Tiaso, Lei Lesbica, le Settimane Lesbiche, Visibilia, Fuoricampo Lesbian Group;
- grazie alla sua capacità di costruire relazioni tra esperienze e percorsi politici differenti, ha inoltre promosso e partecipato a numerose reti locali e nazionali, tra cui la Rete delle donne di Bologna, Quelle che non ci stanno, lo Sciopero delle donne, Sommosse e Facciamo Breccia;

- nel corso della propria attività artistica e culturale ha realizzato diversi cortometraggi a tematica lesbica e ha diretto otto edizioni del festival internazionale di cinema lesbico Some Prefer Cake e sei edizioni del festival internazionale di cinema trans Divergenti, contribuendo alla crescita culturale della città e alla costruzione di spazi di espressione, incontro e visibilità;
- dopo la sua morte, compagne di vita, di militanza e di percorsi culturali hanno scelto di raccogliergli e mantenerne viva l'eredità, proseguendo l'esperienza di Some Prefer Cake e dando vita all'Archivio Luki Massa, dedicato alla conservazione e alla valorizzazione della sua produzione artistica, politica e culturale e alla documentazione della storia dei movimenti femministi e lesbici;
- la figura di Luki Massa è pertanto profondamente legata alla storia sociale, politica e culturale di Bologna e rappresenta una testimonianza significativa dell'impegno per i diritti, la libertà, l'autodeterminazione e la visibilità delle donne e delle persone lesbiche;

RITENUTO CHE:

- riconoscere pubblicamente il contributo di Luki Massa attraverso l'intitolazione di un luogo della città significhi preservarne la memoria e, al tempo stesso, valorizzare una parte importante della storia dei movimenti femministi e lesbici bolognesi e italiani;
- tale intitolazione contribuirebbe inoltre a rendere la memoria pubblica e la rappresentazione simbolica della città maggiormente plurali e inclusive, concorrendo al riequilibrio di genere nella toponomastica cittadina;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- a individuare, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure previste in materia di toponomastica, un luogo, uno spazio o un'area pubblica della città di Bologna da intitolare a Luki Massa;
- a promuovere, in occasione dell'intitolazione, iniziative volte a far conoscere alla cittadinanza la sua figura, il suo impegno politico e culturale e il contributo che ha dato alla storia dei movimenti lesbici e femministi e alla vita culturale della città di Bologna.

P. Marcasciano, D. Begaj, S. Larghetti.